26
19 settembre 2003

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 – Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO Poste Italiane. Spedizione in a.p. – 70% – D.C. – D.C.I. – Torino – Numero 26 – Anno 2003

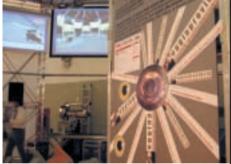
Provincia di Torino **Agenzia di informazione**serie III anno VIII **www.provincia.torino.it**



primo piano

DAL CANTIERE ALLA TORRE







Al Compa (Salone della Comunicazione Pubblica) di Bologna lo stand della Provincia di Torino, già premiato l'anno scorso per la riuscita combinazione fra innovazione tecnologica, qualità dei contenuti ed eleganza del design, reinterpreta e rinnova il tema con un aggiornamento che ne investe tutti gli elementi costitutivi. In primo luogo, l'aspetto. I visitatori possono vedere a Bologna una torre metallica costituita da trabattelli che sostengono materialmente schermi e videoproiettori come cartelli e immagini fisse. Il modello della torre, con uno spazio aperto all'interno, è la rappresentazione allegorica del principio che ha ispirato la sperimentazione dell'attività di comunicazione della Provincia di Torino. Spazio aperto, ma delimitato, per alludere a una comunità che, costruita all'incrocio fra l'Ente e la società, fa della comunicazione uno degli elementi che l'aiutano a riconoscersi e a dialogare con quel che è altro da sé. Spiega la presidente Bresso". L'anno scorso il tema era la comunicazione come cantiere. Nell'edizione del 2003 l'argomento è la tecnologia quale strumento per avvicinare il centro alla periferia e per abbattere nella sostanza quella parte del digital devide che ha a che fare con la localizzazione territoriale. Le aree più svantaggiate cessano, in prospettiva, di essere oggetto della comunicazione ed entrano a pieno titolo in un circuito nel quale esse stesse, attraverso i soggetti sociali che le rappresentano, diventano protagoniste a pieno titolo di un processo fatto di scambi continui. L'obiettivo è la costruzione di un sistema nel quale tutti siano in grado di apportare e al tempo stesso di condividere contenuti". Lo stand della Provincia riserva anche altre sorprese. La Map (Media Agency Provincia) si presenta con un ricco campionario di prodotti e di processi innovativi: la Tv della comunità con l'utilizzo del nuovo sistema Virage, il progetto Mountain Wireless, il portale internet con l'agenzia on line e la redazione diffusa, il canale multimediale, il nuovo archivio fotografico digitalizzato, l'uso del satellite per le comunicazioni wireless. Tornando all'aspetto dello stand, le nuove tecnologie sono anche quest'anno contenuto e forma dello spazio allestito dalla Provincia di Torino. Sulla torre e attorno alla torre sono disponibili immagini fisse su cartellonistica, ma soprattutto proiezioni su schermi che illustrano, corredate di sonoro e di didascalie, tutta l'attività Map del 2003. (ec)

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Emma Dovano, Patrizia Virzi

Fotografie: Maria Laura Mandrilli, Andrea Vettoretti

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Luca Soru Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocorobba e Valeria Rossella



- 3. Scuole con un nuovo look
- 4. Un logo per l'orientamento
- 5. Piace scattare il colore
- 5. Nuova strada della Cebrosa
- 6. I cestini della legalità
- 6. Viabilità, i progetti della Giunta
- 7. Malafestival
- 8. Organalia a Grugliasco
- 9. Sulle strade provinciali
- 10. Weekend fuori porta
- 10. Città d'arte a porte aperte

. I lavori del Consiglio Provinciale

SCUOLE CON UN NUOVO LOOK

Anno nuovo, scuola nuova per gli studenti di tre istituti scolastici del Pinerolese. La Provincia di Torino ha ultimato i lavori di ristrutturazione presso il professionale per il Commercio "Alberti" di Torre Pellice; ha consegnato, un anno prima del previsto, 7 nuove aule ricavate nel fabbricato ex scuderie dell'ex caserma Fenulli di Pinerolo, aule riservate al liceo classico linguistico "Porporato"; terminerà entro settembre l'ampliamento dell'istituto agrario "Ubertini" di Osasco. Commenta Gianni Oliva, assessore al Sistema educativo e formativo: "Il servizio di edilizia scolastica provinciale, diretto dall'architetto Moro, sta lavorando alacremente per offrire ai cittadini scuole con locali razionali e adeguati ai nuovi programmi. Le 7 aule del Porporato, ad esempio, sono state completate con largo anticipo. Non sempre è possibile abbreviare i tempi ma l'impegno in questa direzione è costante. La Provincia inoltre investe grandi risorse per gli edi-



Lavori di ristrutturazione dell'ex caserma "Fenulli" a Pinerolo, da adibire a sede del liceo classico-linguistico "G. F. Porporato" - Sistemazione area esterna

fici di competenza: oltre 38 milioni di euro per il 2002 e circa 37 milioni per il 2003. Per la ristrutturazione dell'ex caserma Fenulli sono stati impegnati più di quattro milioni di euro, per l'Ubertini oltre seicento mila euro. Intendiamo continuare ad operare per garantire un servizio efficiente su tutto il territorio". Presso l'Alberti sono stati realizzati interventi per prevenzione incendi e per l'eliminazione di barriere architettoniche; è stata rifatta una parte dei servizi igienici compresi di pavimenti e di rivestimenti; sono stati sostituiti tutti i serramenti; rifatti gli impianti elettrici e gli impianti speciali; ritinteggiati tutti i locali dell'Istituto. In sostanza restyling completo per ospitare gli studenti del professionale commerciale. Nel fabbricato ex scuderie della Caserma Fenulli oltre a 7 aule, è stato ricavato un blocco di servizi igienici. In quest'area trovano posto le classi del Porporato trasferitesi dalla manica di via Brignone dove proseguono lavori di ristrutturazione. L'agrario Ubertini ha subito lavori di ampliamento: è stato rea-

lizzato un nuovo edificio su due piani fuori terra ospitante sei aule con i relativi servizi. Questi locali consentono di aumentare gli spazi didattici prima carenti.







Corpo principale, realizzazione impianto

UN LOGO PER L'ORIENTAMENTO

I servizi di Orientamento della Provincia di Torino cercano idee per farsi notare e per farsi capire dai giovani destinatari. È stato indetto a tal fine un concorso per il miglior progetto grafico (logo/simbolo, nome) che dovrà identificare e connotare le nuove attività di orientamento rivolte a giovani in età di obbligo scolastico e formativo. I premi in palio sono due dell'importo di 5000 euro ciascuno. Il tema è molto aperto: ideare un nome oppure un simbolo oppure tutti e due (logo) per le attività di orientamento (scuola, formazione, lavoro, università) che la Provincia offre ai giovani di 14-19 anni. Chiunque può partecipare, poiché non sono richiesti titoli, requisiti, età minima (va bene anche un disegno di un ragazzino o un collage di un designer dilettante...); è sufficiente creatività e originalità. La procedura di partecipazione è semplicissima (invio dei dati e della proposta). Il corrispettivo è in euro, non in servizi. "Il logo - spiega Gianni Oliva, assessore al Sistema educativo e formativo - dovrà permettere un elevato riconoscimento del servizio, ispirare nei giovani destinatari fiducia, aiutarli ad avvicinarsi consapevoli che si tratta di un servizio accessibile e disponibile, adequato al livello di necessità e personalizzato. Con il nuovo progetto grafico, intendiamo comunicare in modo più immediato con i ragazzi che hanno bisogno di consigli per l'orientamento, per poterli sostenere meglio". Chi ha in mente un nome, un simbolo, un logo può partecipare al concorso inviando il progetto in plico chiuso entro e non oltre le ore 12 del 1 ottobre 2003 presso il Servizio Programmazione Lavoro e Formazione professionale – via Bertola, 28 - Torino. Il bando è pubblicato in questi due indirizzi:

http://www.provincia.torino.it/orientarsi/ (home)

http://www.provincia.torino.it/orientarsi/studenti/index_studenti Per qualsiasi domanda scrivere a orientamento@provincia.torino.it

PIACE SCATTARE IL COLORE

Più di 170 concorrenti e altrettante fotografie inviate alla giuria e pubblicate sul portale www.provincia.torino.it Sono questi, fino a oggi, i numeri del concorso fotografico "Scatta il colore", indetto dalla Provincia di Torino in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia e lanciato in occasione della Fiera del Libro nel maggio scorso. Tra gli iscritti, 83 risiedono nel territorio della provincia di Torino (escluso il capoluogo), 5 nel resto del Piemonte, 10



hanno inviato le loro opere dalle altre regioni d'Italia e un partecipante ha fatto giungere la sua iscrizione addirittura da Bucarest. Si tratta del primo concorso fotografico in modalità digitale indetto da un Ente pubblico: sia l'iscrizione sia l'invio delle immagini (ogni concorrente ne può mandare un massimo di tre) si effettuano dalle pagine web del

concorso presenti sul portale della Provincia. La giuria, sotto la guida della presidente della Fondazione Luisella d'Alessandro, ha optato per il tema libero, in modo da lasciare campo aperto alla fantasia degli autori. Unico vincolo: le fotografie devono essere scattate all'interno dei confini della provincia di Torino. In questo modo cittadini e turisti del nostro territorio possono far conoscere aspetti e paesaggi significativi dei luoghi che abitano o che hanno scelto per le vacanze, mentre la Provincia ha la possibilità di arricchire il proprio archivio fotografico. I termini per l'iscrizione e l'invio delle foto sono stati prorogati al 15 ottobre. I primi tre classificati vinceranno una macchina fotografica digitale.

NUOVA STRADA DELLA CEBROSA

Lunedì 22 settembre alle 14.30 a Settimo Torinese sarà inaugurata ufficialmente la nuova strada della Cebrosa, che consentirà il collegamento (lungo l'asse sud-ovest/nord-est) tra la strada per Settimo, l'area industriale (che sorge tra la ferrovia Torino-Milano e l'autostrada A4), Volpiano ed il Basso Canavese. All'inaugurazione saranno presenti: la presidente della Provincia, Mercedes Bresso; l'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti; l'assessore ai Trasporti e grandi infrastrutture, Franco Campia. L'opera è stata realizzata dal Consorzio CAV-To.Mi. su progetto della Fiat Engeneering. I 750 metri del tracciato comprendono due tratti in rilevato (a sud e a nord) ed un viadotto che, con 11 campate, scavalca la ferrovia Torino-Milano e la nuova linea ad alta capacità, attualmente in costruzione. Tre delle 11 campate del viadotto sono metalliche, al fine di ridurre lo spessore ed il conseguente impatto visivo dell'opera. Le altre 8 campate sono realiz-

zate con travi a cassoncino appoggiate. Il tracciato in curva, l'utilizzo di acciaio e calcestruzzo e la configurazione "iperstatica" rendono l'opera particolarmente interessante dal punto di vista ingegneristico. Il tratto in rilevato a nord è stretto tra due muri di contenimento, per ridurre lo spazio occupato nell'area industriale attraversata. Le pile del viadotto hanno la forma caratteristica a "V", adottata per tutti i sovrappassi della nuova ferrovia ad alta capacità Torino-Milano. (mf)

I CESTINI DELLA LEGALITÀ

I "Cestini della Legalità" è un'iniziativa di Libera Piemonte che sarà presentata lunedì 22 settembre alle ore 12.30 presso la sala Marmi di palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12. Saranno presenti la presidente Mercedes Bresso, l'assessore alla Solidarietà Sociale, Maria Pia Brunato, l'assessore all'Istruzione, Gianni Oliva. Intervengono Rita Borsellino, Giancarlo Caselli ed i responsabili per il Piemonte di Libera.



Libera (associazioni, nomi, numeri contro le mafie) dal 1995 in Italia rappresenta l'antimafia sociale. Grazie al milione di firme che Libera raccolse, si arrivò alla legge 109 del '96, che consente la confisca dei beni ai mafiosi e il loro riutilizzo per finalità sociali. Sulla base di questa legge diverse cooperative agricole in Sicilia, Calabria, Puglia hanno cominciato a coltivare i terreni confiscati a boss mafiosi. Da questo coraggioso lavoro arrivano l'olio, la pasta, il vino e tanti altri prodotti che costituiscono il paniere della legalità di Libera. Libera Piemonte sostiene l'impegno di queste cooperative. Di qui l'idea de "I Cestini della Legalità", una proposta originale che coniuga la qualità dei prodotti alla volontà di fare la propria parte per costruire un Paese libero da tutte le mafie. (Ic)

VIABILITÀ, I PROGETTI DELLA GIUNTA

Su proposta dell'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto esecutivo della Variante di collegamento tre le Provinciali 8 di Druento e 176 di Savonera. L'opera è

parte integrante dell'Accordo di programma sulle infrastrutture previste dal Progetto "La Venaria Reale", per una spesa prevista di 1.953.000 euro.

Altri progetti:

- Il progetto esecutivo della ricostruzione del ponte sul rio Ribes lungo la Provinciale 222 di Castellamonte, danneggiato dall'alluvione del settembre 1993. Il ponte insiste sui territori dei Comuni di Colleretto Giacosa, Loranzè e Samone. Il progetto è stato più volte modificato, per tener conto della natura particolarmente difficile del terreno. La spesa prevista è di 4.771.927,47 euro.
- Il progetto esecutivo della Variante alla Provinciale 157 di Bibiana, inserita nel piano degli interventi viari da realizzare in vista delle Olimpiadi del 2006, per una spesa di 2.019.346,48 euro. Il progetto definitivo è stato integrato con le osservazioni presentate dalla Coldiretti e dai proprietari dei terreni interessati dalla nuova strada e con le controdeduzioni dei tecnici del Servizio Progettazione Viabilità.
- Il progetto dell'impianto di illuminazione della Variante in galleria alla Provinciale 47 della Val Soana a Bausano di Pont Canavese (il cui scavo era stato completato il 29 aprile scorso), per una spesa di 152.355 euro.
- L'intesa con il Comune di Collegno e la società Collegno s.r.l. per la realizzazione di una rotonda di accesso al nuovo centro commercia-le "Castorama" e della rotonda di collegamento tra la Provinciale 176, la Tangenziale e la viabilità che serve l'area PIP.
- Il progetto esecutivo del rifacimento del ponte sulla roggia Gorera a Vische, lungo la Provinciale 81 di Mazzè. Si tratta di una delle tante infrastrutture danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000, la cui ricostruzione costerà 206.583 euro.
- La rielaborazione del progetto preliminare dei lavori di protezione e sistemazione della Provinciale 215 del Sestriere. L'opera è finanziata dalla legge 285 sulle opere pubbliche collegate alle Olimpiadi, per una spesa di 3.404.645,03 euro. In questo caso la Provincia funge da stazione appaltante dei lavori, per conto dell'Agenzia Torino 2006. (mf)



Il logo di Malafestival

MALAFESTIVAL

Dal 19 al 21 settembre si svolge la 2º edizione di Malafestival "Ars in mala causa". La manifestazione viene realizzata grazie al contributo di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Avigliana, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e con il patrocinio della Città di Torino. Nelle serate del 19, 20 e 21 settembre, con inizio alle 21.30, gli spettacoli saranno rappresentati nella Sala Espace (via Mantova 38) di Torino e, nel pomeriggio del 21 settembre, alle 16.30, in piazza Conte Rosso ad Avigliana.

Calendario:

Torino Sala Espacevenerdì 19 settembre - Brutti sporchi e cattivi
h. 21.30 "Quarto" proiezione cortometraggio
Associazione alberTStanley (Bologna)

h. 21.45 "X gangs I" installazione video

Fabio Colazzo/Progetto Atelier-Urban 2

h. 22.30 "Tee-pee Boogie" spettacolo/concerto

Le Loup Garou (Napoli)

sabato 20 settembre - LA RABBIA

h. 21.30 "X gangs II" installazione video

Fabio Colazzo/Progetto Atelier-Urban 2

h. 22.00 "The Primary Symptoms of Name Loss" evento spettacolare

Teatro Novogo Fronta (S. Pietroburgo/Praga)

h. 23.30 "Random anger night" off-music

Dj Fiandrix (Bologna)

domenica settembre - Cercando utopia ieri e oggi

h. 21.30 "S'era tutti sovversivi" proiezione documentario

presentazione a cura dell'autore Giacomo Verde (Lucca)

h. 22.30 "Dedalus" – evento spettacolare – Prima nazionale Marcellì Antunez Roca (Ex Fura del Baus – Barcellona)

h. 24.00 "X gangs III" installazione video

Fabio Colazzo/Progetto Atelier-Urban 2

Avigliana piazza Conte Rosso domenica 21 settembre

h. 16.30 "Ladri di Carrozzine" – spettacolo di Teatro Ragazzi Teatro dell'Angolo (Torino)



Teatro dell'Angolo

ORGANALIA A GRUGLIASCO

Il 16° concerto di Organalia 2003, lasciato il Canavese, si trasferisce nella prima cintura torinese, precisamente a Grugliasco. Nella parrocchiale di san Cassiano martire, sabato 20 settembre, alle 21, l'organista torinese Guido Donati, docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi", siederà alla consolle dell'organo "Felice Bossi" del 1855 per un programma in cui si potranno ascoltare brani di Bach, Franck, Whitlock, Elgar e Mendelssohn. Questo strumento, riformato da Carlo Vegezzi Bossi nel 1888, è stato restaurato dal torinese Marco Renolfi nel 2000.

SULLE STRADE PROVINCIALI

Le interruzioni

	_					
S.P. 33 della Val Grande	Ceres	km 0 + 250/	Fino al 13-10	Costruzione sottopassi ferrovia Torino-Ceres		
S.P. 56 di			Fino al 29-09	Posa condotta gas		
Vico canave	se	km 3 + 700		metano		
S.P. 173 del 0	Colle	km 26 + 500/	Fino al 18-10	Lavori pavimentazione		
dell'Assietta		km 36 esclusi i giorni festivi stradale				
	e prefestivi dalle 7 alle 18					
S.P. 172 del 0	Colle	km 30 + 182/	Fino al 26-09	Lavori di posa		
delle Finestre	•	km 31 + 198	esclusi i giorni f	festivi cavi		
	e prefestivi dalle 8 alle 18					
S.P. 69 di	Salerano	km 1 + 250/				
Quincinetto (Canavese	km 1 + 310	fine lavori	nell'abitato di Salerano		
Ex S.S. 11	Brandizzo	Svincolo di	Fino al 19-09	Riasfaltatura		
Padana Superiore		Brandizzo				
S.P. 120	Riva	km 1 + 300/	Fino al	Lavori allargamento		
di Riva pr	esso Chieri	km 2 + 800	03-10	sede stradale		
S.P. 177 di		km 3 + 300/	Fino al	Rifacimento		
Valdellatorre		km 4 + 030		fognatura		
S.P. 3 della		km 0 /	Fino al 31-12	Costruzione ferroviaria		
Cebrosa		km 2 + 400		Alta Velocità Torino-Milano		
S.P. 90 di		km 5 + 600/	Fino al 15-11	Lavori Alta Velocità		
Rondissone		km 5 + 950		Torino-Milano		
S.P. 170 di		km 0/km 5	Fino a	Messa in sicurezza dei luoghi		
Massello			nuovo ordine	3		
	Candiolo	km 4 + 500/	Fino al 22-10	Costruzione di rotatorio		
di Piobesi		km 5 + 500				

Sensi unici alternati

S.P. 46 del Viotto	Castagnole Piemonte	km 23 + 100/ km 23 + 300	Fino al 23-01-2004	Riqualificazione piazza Vittorio Emanuele II e valorizz. percorsi pedonali
S.P. delle Valli di Lan	Ceres zo		Fino al 13-10 dalle 16 alle 20. di transito dalle	Posa tubazioni fognarie 21 alle 5
S.P. 1 delle	tra Germagnano Valli di Lanzo ella Valle di Viù	km 0 + 300/ km 0 + 500		Lavori di ripristino acquedotto comunale
del Colle di		km 5/ km 6 + 600	Fino al 26-09	Realizzazione illuminazione pubblica
Og	Leinì-Rivarolo lianico-Rivarossa		Fino al 30-09	Manutenzione programmata
		A tratti, dal . + 450 al km 3 +		Manutenzione programmata
	an Maurizio C.se ancesco al Campo Front-Favria	A tratti dal km 2 + 500 al km 12 + 890	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
	San Carlo C.se lle-Grosso-Lanzo		Fino al 30-09 al km 26 + 400	Manutenzione programmata
	Corio Canavese	km 11/ km 12 + 895	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
S.P. 267	Frazione Mappano	km 9 + 900/ km 11 + 250	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
Ex S.S. 11 Padana Su	periore	km 6 + 700/ 1 km 20		Sostituzione barriere di protezione
S.S. 125 di Reviglia		km 7 + 745/ + 998/ km 8 +	- 143	Costruzione attraversamenti pedonali
Montaleng		km 15 + 730/ km 15 + 830		Realizzazione rotatoria
di San Gior		km 7 + 500/ km 7 + 600	Fino al 30-09	Realizzazione rotatoria
S.P. 83 di Bruino	Bruino	km 3 + 266/ km 3 + 462		Realizzazione pista ciclabile area verde
	Argentina		dalle 7,30 alle 19	Realizz. marciapiedi e canalizz. acqua piovana
Ex S.S. 23 del Sestri	ere km 85 km 86 km	km 85 + 050/ + 500/ km 86 + 750/km 86 87 + 100/km	+ 350 + 800 102	Ricostruzione del corpo stradale
Ex S.S. 23 del Sestri	ere	km 70 + 475/ km 89		Posa cavi a fibre ottiche
Ex S.S. 59 della Val 0		km 10 + 100/ km 10 + 400	Fino al 30-10	Realizzazione di rotatoria

WEEKEND FUORI PORTA

CITTÀ D'ARTE A PORTE APERTE

Domenica 14 settembre

Cantalupa

L'alta Val Noce fu abitata fin dal 3000 a.C., come testimoniano i reperti archeologici della grotta Ciumera. Si ritiene che i primi abitanti stanziali siano stati i Taurini, rifugiatisi sulle montagne per sfuggire all'annientamento da parte di Annibale (218 a.C.). Interessante da visitare il monastero di Santa Maria, primo insediamento in valle dei monaci benedettini, che alcuni storici fanno risalire al 739, mentre altri lo ritengono posteriore al 1029. La comunità di Cantalupa, insediata al di là del torrente Noce, era soggetta all'autorità dei feudatari di Frossasco, chiamati "Castellani". Per rendere più immediati i rapporti con i sudditi, vennero costituiti organi rappresentativi, come risulta dai documenti risalenti al 1600. Il dominio del Conte di Frossasco sino al Noce e la Signoria del Monastero cessarono nel 1721, con l'incorporazione nel Regno di Sardegna. Tra i monumenti da non perdere: la chiesa parrocchiale (costruita nel 1738), il campanile romanico ("alto sei piani di un trabucco ciascuno"), la cappella della Maddalena (ricostruita a pianta ottagonale nel 1727), l'antistante pilone votivo del 1492, la cappella di Sant'Antonio (ricostruita nel 1811), la cappella di San Martino (ricostruita nel 1700). Sono in programma visite quidate sia il 20 che il 21 settembre.



Per informazioni: Comune di Cantalupa, tel. 0121-352126; fax 0121-352119, www.comune.cantalupa.to.it, comune.cantalupa@tin.it

Cirié

"Terra non certo delle ultime – scriveva negli anni venti Angelo Sismonda, autore dell'unica storia cittadina – terra anzi cospicua tra le subalpine e che ebbe sua parte nelle grandi mutazioni di fortuna, di dominii, di genti nel paese italico a cominciare dai tempi più remoti fino a quelli a noi più vicini". Ai piedi del lato sud-ovest dell'altopiano delle Vaude, circondata dal naturale scenario prealpino, è facilmente raggiungibile da Torino, percorrendo il raccordo autostradale che serve l'aeroporto "Sandro Pertini" di Caselle. L'importanza militare attribuita dai romani a Ciriè è confermata dal fatto vi sorgeva già prima del XIII secolo un importante castello, che divenne nel secolo successivo la dimora della figlia di Amedeo V di Savoia, la marchesa Margherita vedova di Monferrato, che vi portò una corte festosa e vivace. Una vecchia torre testimonia come attorno al 1300 il borgo fosse racchiuso entro una solida cerchia di mura; ancora ben conservate lungo la strada maestra; sostenute dai bassi portici sono le quattrocentesche case con la facciata in cotto e la torre di epoca medioevale. Città in cui si respira arte e cultura, per l'occasione ha organizzato diversi eventi collaterali. Nella giornata di "Città d'Arte" saranno possibili visite guidate al Palazzo D'Oria dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Per informazioni: Comune di Ciriè, tel. 011-9218111, fax 011-9211525, e-mail: comunecirie@comune.cirie.to.it





Pino Torinese

Il borgo di Pino si distende sull'"aprico pinariano", paesaggio collinare tra i 500 e i 650 metri di altezza, dominando le valli di Reaglie e Mongreno verso il Po, e le valli Maiolo, dei Ceppi, di San Michele, di San Nazario, di Balbiana, di Castelvecchio verso Chieri. Il capoluogo sorge tra il colle detto "della torre rotonda" (sede dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese) e il colle di Montosolo, su cui si ergeva un castello medievale, del quale rimangono soltanto i resti di una torre. Fin dall'epoca romana, gli abitanti di "Carrea Potentia" (toponimo latino di Chieri) edificarono sull'aprico pinariano un acquedotto per fornire la città; di questa costruzione, sono pergiunti a noi solo pochi reperti. Il 21 settembre saranno possibili visite quidate con partenza dal punto informazioni. Saranno inoltre visitabili l'osservatorio astronomico, la chiesa Santissima Annunziata, una cascina rurale del territorio e la frazione di Valle Ceppi, con il mercato agricolo, il vecchio forno a legna ed un maneggio di cavalli. Alle 10.30 sulla via Roma si terrà un concerto a cura della "Filarmonica Pinese", mentre alle 17 presso la chiesa Santissima Annunziata si terrà un concerto sull'organo storico Vegezzi-Bossi (1858). Per rendere più agevoli i collegamenti tra i vari punti di visita, il Comune metterà gratuitamente a disposizione tre navette, che effettueranno indicativamente i percorsi con partenza da piazza del Municipio.

Per informazioni: Comune di Pino Torinese, telefono (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) 011-840762.





Ricca di avvenimenti e manifestazioni la giornata di "Città d'Arte" di questa ridente località. Si potrà seguire l'itinerario "Alla scoperta della Collina", a cura del gruppo di Guide rivaltesi. Si potrà fare una passeggiata sulla Collina Morenica con partenza alle 10 e alle 15 (un interessante itinerario a piedi della durata di circa 2 ore); oppure optare per "Il Mistero della Pera Crusa", a cura delle associazioni "Banca del Tempo" e "Donne in Movimento". Più impegnativo il percorso tra i sentieri della Collina Morenica rivolto alle famiglie. Da segnalare ancora il percorso "Rivalta e la sua storia", che ripercorre mille anni di vicende rivaltesi lungo un cammino ideato per valorizzare tesori e luoghi significativi. Questo è soltanto un assaggio delle proposte offerte. Chi è interessato alla scoperta delle ricchezze artistiche potrà visitare la cappella dei Santi Vittore e Corona Rivolto, oppure dare uno sguardo all'esposizione "Arte e devozione: gli ex-voto di San Vittore", nella cappella dei Santi Vittore e Corona. Si tratta di una selezione di ex voto dedicati a San Vittore realizzata in collaborazione con l'associazione "La Partita di San Vittore". Per informazioni: Comune di Rivalta, tel. 011-9045501/02/03/04; fax



19 settembre 2003

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 16 settembre

Consigli straordinari

Crisi occupazionale e formazione Trasporti e infrastrutture Comuni e telefoni Diritto di informazione Quesiti a risposta immediata Distretto Tecnologico del Canavese Sindaci, vincoli e rielezioni Parco Paradiso a Grugliasco Enoteche

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 16 settembre CRISI OCCUPAZIONALE E FORMAZIONE

I consiglieri PDCI Chieppa, Argentino e Albertin hanno interrogato l'assessore Tibaldi sulla crisi in atto alla Bertone. L'assessore, dopo aver esposto un'articolata cronistoria della vicenda e aver sottoli-

neato l'importanza dell'industria della carrozzeria, ha chiarito come le parti sociali abbiano richiesto di utilizzare i contratti di solidarietà e la cassa integrazione a rotazione, mentre l'azienda avrebbe proposto cicli di lavoro "a singhiozzo": tutti in fabbrica una settimana sì e una no. Sarà comunque convocato un tavolo sulle prospettive del settore con sindaci e autorità del comparto Nord-Ovest, chiamando FIAT allo scoperto. Sempre Tibaldi ha risposto agli interroganti del gruppo Lega Nord che chiedevano ragione di una norma inserita in un'offerta di corsi di formazione, in virtù della quale sarebbero esclusi dai corsi stessi i dipendenti maschi degli



Vincenzo Chieppa, consigliere del gruppo Comunisti Italiani

Enti Pubblici. I finanziamenti destinati alla Provincia per queste finalità formative, ha chiarito l'assessore, sono regolati da "meccanismi a cascata che recepiscono indirizzi della UE": in particolare i corsi in oggetto rientrano nell'asse delle Pari Opportunità ed è questo il motivo per cui vengono privilegiate le donne.

TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Al consigliere Bottazzi (DS) che tramite un'interrogazione ha chiesto quale fosse il prevedibile atteggiamento nei confronti della direttiva europea su "Eurovignette", che riguarda l'introduzione di un sistema di pedaggi per il passaggio dei TIR sulle reti autostradali, l'assessore Campia ha risposto che esistendo uno squilibrio nel trasporto delle merci, per cui i sistemi non pagano il costo che generano, l'obiettivo sarebbe quello di far gravare il costo del trasporto sulla produzione. A sua volta il consigliere Cerchio (FI), interrogando ancora all'assessore Campia, ha chiesto a chi competesse il ripristino di una presa d'acqua in località Ponterosso nel territorio di Oulx, andata distrutta durante la realizzazione della





bretella che unisce l'autostrada A32 con la strada Oulx-Cesana. "Il comune di Oulx e la Sitaf stanno procedendo alla progettazione delle nuove opere di presa – ha chiarito Campia – e successivamente si provvederà alla loro realizzazione e al ripristino della derivazione".

COMUNI E TELEFONI

Un'interrogazione firmata dai consiglieri di AN riguardante i vincoli posti dai Comuni nella scelta delle localizzazioni di antenne per la telefonia mobile, ha impegnato l'assessore Ferro in un chiarimento sulle competenze della Provincia: in forza della legge regionale 44/2000 la Provincia non ha competenza sulla definizione dei siti, ma compiti di vigilanza e monitoraggio dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

DIRITTO DI INFORMAZIONE

Ai consiglieri di AN, che appellandosi al diritto di informazione, hanno esposto quattro interpellanze riguardanti erogazioni di finanziamenti previsti da altrettante delibere della giunta inerenti la "Promozione della pratica sportiva" per la comunità montana Valpellice, l'istituto di Orientalistica Cesmeo, l'Archivio cinematografico della Resistenza e l'accordo quadro per la valorizzazione del fiume Po, gli assessori competenti Accossato e Giuliano hanno fornito tutti i chiarimenti richiesti.

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

A due quesiti a risposta immediata sulla grave crisi occupazionale all'Officina 34 di Carmagnola e alla Cartiera "Reno de' Medici" di Ciriè, avanzati dal consigliere Vallero (RC), l'assessore Tibaldi ha fornito una risposta scritta.

DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE

È stata approvata a maggioranza la proposta di modifica allo statuto del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, disponendone la proroga della durata per altri cinque anni. Sono intervenuti in merito i consiglieri Tognoli (AN) e Omenetto (DS).

SINDACI, VINCOLI E RIELEZIONI

Una mozione in favore dell'abolizione del limite dei due mandati elettorali che vincola la possibilità di rielezione per i sindaci dei piccoli comuni (fino a 5000 abitanti, secondo un emendamento introdotto dal consigliere Vallero), è stata approvata dalla maggioranza

dei presenti (18). Il documento, già discusso nella precedente seduta, porta le firme dei consiglieri Auddino (DS), P. Ferrero (FI), Muzio (DS), Vallero (RC), Argentino (PDCI) e Neirotti (DS). Hanno invece ritirato la propria firma iniziale i consiglieri della Margherita Cassardo, Bertone, Chiappero e Agasso, Vacca Cavalot (RI) e Galati (Verdi). Candido Muzio, capo gruppo DS



PARCO PARADISO A GRUGLIASCO

La consigliera Depaoli (Marghe-rita) ha esposto un ordine del giorno che porta la sua firma unitamente a quella delle consigliere Neirotti e Tesio (entrambe DS), e che richiede un intervento della Provincia presso il comune di Grugliasco perché salvaguardi il progetto di istituzione di un parco adiacente il quartiere Areonautica di Torino; un analogo documento, con le stesse finalità, e con l'invito specifico a sostenere l'impedimento a forme di edificazione privata, è stato presentato dal consigliere Galati (Verdi). Ambedue i documenti sono stati approvati a maggioranza. In sede di dibattito sono intervenuti i consiglieri Vallero (RC), Bottazzi (DS), Calligaro (Lega Nord) e Bruno (FI).

ENOTECHE

Una mozione che sostiene la proposta di istituire non una, come già previsto da precedenti impegni sottoscritti, ma due enoteche regionali nella provincia di Torino, è stata approvata all'unanimità. L'ordine del giorno è stato presentato da un'ampia rappresentanza consigliare: lo hanno sottoscritto Alberto (Gruppo Misto), Argentino (PDCI), Bianco (DS), Chiappero (Margherita, che lo ha esposto), A. Ferrero (Gruppo Misto), Galati (Verdi), Loiaconi (FI), Ossola (SDI), Vacca Cavalot (RI), Vallero (RC), Vignale (AN) e Calligaro (Lega Nord).

CONSIGLI STRAORDINARI

Il Presidente Luciano Albertin ha annunciato due prossime sessioni straordinarie del Consiglio: il 29 settembre sarà dedicato alle mozioni e il 24 ottobre, al mattino, si terrà una seduta tematica sulle riforme istituzionali.



invia una foto

19 settembre 2003

...Uno scatto sul nostro territorio, una festa, un prodotto tipico, un paesaggio, un personaggio. Insomma, la provincia vista dai tuoi occhi. Il materiale, provvisto di un titolo o di una breve descrizione, deve essere inviato in formato digitale (jpg) a stampa@provincia.torino.it oppure in stampa a colori o in bianco e nero alla Redazione Internet, MAP, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino. Le immagini verranno pubblicate in un apposito spazio web http://www.provincia.torino.it/inviafoto/index.htm accompagnate da una didascalia e dal nominativo dell'autore.

Questa settimana riproponiamo le foto pubblicate sul numero precedente di Cronache poiché le foto in questione riportavano didascalie non appropriate, a causa di un errore tipografico. Ci scusiamo con i lettori.



via Maria Vittoria, 12 – 10123 Torino tel. 011.8612204 – fax 011.8142907 e-mail: stampa@provincia.torino.it

www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di mercoledì 17 settembre Stampato presso: Ideal Comunicazione – Torino





Un logo per l'orientamento Piace scattare il colore Nuova strada della Cebrosa



Cavalletta di Thomas Besselas

